CRONACA DI PRATO

Lo sciopero dei lavoratori del gas

Un comunicato alla cittadinanza

La Commissione Interna dell'Esercizio Gas di Prato comunica:

«I lavoratori dipendenti dell'Officina Gas di Prato che, assieme ai compagni gassisti di tutta Italia iniziano dal 1.o ottobre una agitazione di categoria, portano a conoscenza della cittadinanza e dei lavoratori tutti i motivi che li hanno spinti ad iniziare lo sciopero.

Infatti dopo circa ben otto mesi di rinvii e di trattative, hanno visto ancora una volta respinte dagli industriali le loro proposte pregiudiziali tendenti a raggiungere un accordo sulla stipulazione del nuovo contratto nazionale di lavoro.

Queste proposte sono:

1) Parità di trattamento tra impiegati ed operai;

2) Miglioramento delle attuali retribuzioni, che gli industriali vorrebbero ancora diminuire;

3) Limitazione del numero delle ditte appaltatrici;

4) Garanzia contro ingiustificati licenziamenti.

Gli industriali non si sono limitati a rifiutare queste proposte ma sono giunti all'assurdo di impuntarsi su delle loro controproposte su questioni normative che porterebbero ad un regresso nei confronti di quanto conquistato dai lavoratori fin dal contratto nazionale del 1920 e mantenuto in quello del 1928.

Dinanzi alla provocante intransigenza degli industriali ed alla assoluta incomprensione di quelle che sono le maggiori impellenti necessità dei lavoratori, la delegazione dei gassisti, su conforme parere della C.G.I.L., ha deciso di rompere le trattative e di iniziare lo sciopero. La decisione dello sciopero potrà essere revocata se gli industriali daranno assicurazione entro quest'oggi di accogliere i quattro punti pregiudiziali.

In caso di mancato accoglimento *la erogazione del gas alla popolazione sarà sospesa.*

«Pertanto, sino a quando non sarà data comunicazione a mezzo della stampa locale che le trattative per la stipulazione del nuovo contratto sono state riprese, tutti gli utenti, a partire da domani 1.o ottobre e per tutta la durata dello sciopero dovranno astenersi, nella maniera più assoluta, dall'aprire i rubinetti delle condutture del gas, e ciò a scanso di gravi e seri pericoli per la incolumità delle persone e delle cose.

I lavoratori dipendenti dell'Officina Gas di Prato pensano che non sia necessario fare appello alla solidarietà della cittadinanza e di tutti i lavoratori, che nella quasi totalità si dibattono nelle stesse difficoltà economiche ed affrontano ogni giorno i medesimi problemi della vita».

La solenne chiusura delle feste al Soccorso

L'epilogo delle feste alla Madonna del Soccorso ha avuto aspetto solenne dopo l'afflusso dei fedeli al Santuario che è stato per tutta la settimana veramente eccezionale. Fin dalle prime ore della mattina i paraggi della chiesa erano insolitamente addobbati e presentavano un aspetto caratteristico. Dalla porta S. Trinita fino all'Ippodromo Comunale tutto un susseguirsi di archi e di luci lungo la strada, mentre tutti i balconi erano adornati di arazzi e di fiori.

La cerimonia centrale è stata il solenne Pontificale da Mons. Debernardi con la partecipazione della corale cittadina «Giuseppe Verdi» che ha cantati in modo encomiabile la Messa 1.a Pontificalis di Perosi a tre voci dispari con accompagnamento di quintetto ad archi.

La sera, poi, dopo i vespri ha sfilato per le vie principali la solenne processione a cui hanno partecipato oltre al nostro Vescovo, Mon. Debernardi, Mons. Lari, Arcivescovo titolare di Tiro, Nunzio Apostolico di Bologna; S. E. Mons. Galeazzi, Vescovo di Grosseto; Mons. Peroni, Vescovo di Norcia; Mons. Tirinnanzi, Vescovo di Aden; Mons. Fantaccini Protonotario Apostolico. Erano presenti le autorità cittadine, nella persona del Sindaco Menichetti, e per il Consiglio comunale l'avv. Masiani ed il sig. Leopoldo Pieragnoli ed altri. Partecipavano le corali «Giuseppe Verdi» e «Guido Monaco», i Corpi musicali di Prato, Lucciano, Montemurlo ed Iolo, e tutte le compagnie ed associazioni cattodiche, gli istituti cittadini ed una fiumana di popolo.

Al ritorno dalla processione sul piazzale del nuovo ospedale il nostro vescovo ha parlato alla folla esprimendo parole di compiacimento per la bella riuscita della solenne manifestazione e per il concorso dei fedeli che è riuscito veramente imponente.

Dalle ore 21,30 i Corpi musicali di cui sopra hanno prestato servizio nelle diverse stazioni della parrocchia.

Il Comitato organizzatore merita un particolare encomio per la buona riuscita delle manifestazioni e della processione che fra l'altro è stata ordinata in modo lodevole.

Il nuovo prezzo del pane

Il Sindaco rende noto alla cittadinanza che in seguito a disposizioni della Prefettura di Firenze ed alle trattative intercorse con le locali organizzazioni interessate, il prezzo del pane, a cominciare dal 1.o ottobre p. v. è stato stabilito in L. 20 al kg. per la pezzatura oltre i 100 gr.; L. 29 al kg. per la pezzatura fino a 100 gr.

Per la morte dell'on. Grandi

Appena appresa la notizia della dolorosa perdita dell'on. Achille Grandi, segretario della Confederazione Generale del Lavoro, il movimento sindacale democristiano di Prato ha inviato alla vedova il seguente telegramma: «Inviamo le nostre più sentite condoglianze perdita nostro migliore rappresentante nella C. G. I. L. — Movimento Sindacale Democristiano, Prato».

In seguito alla morte dell'on. Grandi, alle sedi della Sezione della Democrazia Cristiana e della Camera del Lavoro sono stati issati i vessilli a mezz'asta.

Le conseguenze dello scoppio di una gomma

Nel pomeriggio di domenica, verso le 14.30, mentre da Firenze faceva ritorno ad Iolo, il camioncino M. C. 5232 di proprietà di Rosati Serafino fu Livio, di anni 24, Giunto nei oressi di Capezzana, subiva lo scoppio di una gomma posteriore, in seguito al quale si sbandava fortemente. Il Rosati, che personalmente guidava la macchina cercava con abile manovra di mantenerlo in strada, senonchè a causa del cattivo stato delle gomme e forse anche dell'eccessivo surriscaldamento del fondo stradale, unitamente al maggiore attrito subito a causa dello sbandamento, scoppiavano altre due gomme e la macchina, senza più nessun controllo si capovolgeva, trascinando i tre passeggeri che si trovavano a bordo. Accorrevano immediatamente alcune persone che unitamente ai due passeggeri rimasti miracolosamente incolumi si prodigavano ad apprestare le prime cure al Rosati ed a tale Pacini Giulio fu Roberto di anni 49, pure abitante a Iolo.

Avvertita la Misericordia, si provvedeva con una autoambulanza al loro trasporto all'ospedale, ove il medico di guardia dott. Salimbeni, rilasciava i seguenti referti:

Rosati Serafino presenta una ferita lacero contusa al polso sinistro ed all'eminenza ipotenar sinistra con forte contusione all'emitorace destro. Guaribile in giorni 10 s. c.

Pacini Giulio, fu Roberto di 49 anni presenta una frattura bios-sea esposta al terzo inferiore della gamba destra. Guarirà in giorni 30 s. c.

Mortali conseguenze di una caduta

L'altra mattina verso le ore 2 il pasticcere Bresci Gino fu Cesare di anni 56 abitante a San Giusto via Gora del Pero 162, per cause non ancora precisate, mentre scendeva le scale della propria abitazione, cadeva ruzzolando alcuni scalini e battendo violentemente la testa.

Raccolto immediatamente dai familiari veniva trasportato d'urgenza all'ospedale ove il medico di guardia gli riscontrava una ferita lacero contusa al cuoio capelluto in corrispondenza dell'angolo posteriore e superiore del parietale sinistro con probabile emorragia encefalica ed un edema polmonare acuto. In seguito alle sue gravissime condizioni il Bresci spirava poco dopo gli accertamenti medici.

Operaio vittima di un infortunio sul lavoro

L'operaio Assaloni Guido, di anni 32, abitante a Rubiera (Modena) ed addetto ai lavori di elettrificazione della Direttissima presso Vaiano, per un capogiro e per aver comunque perduto l'equilibrio, cadeva dall'palone sul quale era salito. L'altezza non era indifferente, e già ai compagni di lavoro subito accorsi, il ferito si presentò in condizioni preoccupanti. Trasportato di tutta urgenza al nostro ospedale gli veniva riscontrata la frattura della base cranica ed una contusione polmonare con choc traumatico, per cui il medico curante lo faceva ricoverare con prognosi riservatissima. Nella mattinata di domenica l'Assaloni decedeva. E' stata aperta una inchiesta sulle cause del mortale infortunio.

Audace furto di un'auto

Sono le ore 12 e piazza San Francesco è piuttosto animata dai viaggiatori che attendono l'arrivo dell'autobus. Nell'attesa ogni motivo di distrazione è bene accetto; figurarsi quindi se non dà nell'occhio una bella 1100 fuori serie di color nero con una elegante «capotte» verde chiarissimo che si intona così bene e che riprende il colore della tappezzeria in pelle!

La macchina è là, proprio davanti alla Chiesa, ed ognuno pensa con invidia che possedendo un'auto come quella non ci sarebbe davvero bisogno di fare anticamera a questi autobus sempre così pieni e sui quali novantanove volte su cento si deve stare in piedi e ben strizzati. Ad un tratto, sotto gli occhi della gente un giovane biondo, dell'età apparente di 25 anni, con un cappotto color «kaki» tipo militare americano si avvicina con grande disinvoltura alla macchina, apre lo sportello, si accomoda tranquillamente sui comodi sedili, e con aria di noncuranza mette in moto il motore, parte, e con aria elegante, dopo aver schivato dei pedoni, si allontana in direzione della porta Santa Trinità. Tutto è naturale, almeno sembra; ma alcuni presenti pensano che la macchina avrebbe potuto essere quella del signor Ciatti Luigi, fu Egisto, che abita in via Carlo Livi 79, e che ha l'ufficio proprio in piazza San Francesco. Anzi, ripensandoci bene, è inconfondibilmente la sua. Tali macchine si riconoscono facilmente, il guaio è che invece di tentare di impedire il furto essi pensano di andare ad avvertire il proprietario il quale appena avvertito si precipita in piazza, ma la macchina e lo scaltro ladro sono ormai irreperibili, e non gli resta altro da fare che andare a denunciare il furto ai carabinieri. La macchina ha un valore di 800.000 lire e non sono poche al giorno d'oggi, ma è prevedibile che la macchina sarà rtirovata, come il solito, senza gomme se pure ai tempi d'oggi il danno non sarebbe davvero tanto lieve lo stesso, anzi...!

Furti continuati di lana in danno dello stabilimento Ricceri

Sei denuncie

Da qualche tempo, nel reparto lavaggio della ditta Ricceri Luigi, fu Egisto, sita in via Bologna 2 rosso, veniva notato che la lana, ad intervalli regolari... calava oltre il normale, tanto che si arrivò alla conclusione che in un odo qualsiasi doveva essere asportata. Il fatto veniva denunciato ai carabinieri che iniziavano le indagini per appurare la causa di tale insolito «calo». In seguito ad una ispezione sul luogo, gli investigatori avevano però il sospetto che gli autori del furto non dovevano essere troppo lontani, e, pensando che sarebbe stato oltremodo facile lanciare oltre il muro cinta una balletta piena di lana, e nella supposizione che dovesse esserci un complice pronto a ricevere l'eventuale corpo del reato al di là di esso, disposero degli appostamenti. Infatti l'altra serai sospetti degli indagatori trovarono la loro piena conferma nei fatti cui fu loro dato di assistere, spettatori inosservati. Infatti i carabinieri erano da poco appostati quando, con fare indifferente si avvicinò un tizio, il quale, dopo essersi guardato intorno con fare circospetto, si diresse deciso alla volta di una porticina formata con spranghe di legno e che costituiva proprio l'accesso al reparto lavaggio. Ma siccome la manna evidentemente ancora non pioveva dal cielo, l'individuo in oggetto fece alcuni passi indietro, chissà se per andarsene o per darsi un contegno. I carabinieri allora, credendo di intuire che per una causa qualsiasi il sospettato se ne andasse, uscivano fuori dal loro nascondiglio intimando l'alt; al che il figuro, dopo aver balbettato alcune frasi sconnesse, e dopo aver tartagliato dalla paura anche il proprio nome, approfittando dell'incespicamento di uno dei militi, a causa del buio e del terreno accidentato, se la svignava a gambe levate, inseguito e sfiorato dal sibilo di alcuni colpi di arma da fuoco. I due tutori dell'ordine però, preoccupati di aver dato dato l'allarme dando così la possibilità agli autori del furto di non farsi cogliere in fragrante, si precipitavano nel reparto lavaggio in questione giungendo appena in tempo per notare una balletta contenente qualche chilo di lana che era evidentemente pronto per il volo al di là del muro. Tale circostanza di fatto faceva appuntare i sospetti sui tre operai del reparto stesso, tali Barni Ernesto, fu Dante, di anni 50 da Coiano, via Cantagallo 88, Giovannelli Zeno, di Ferdinando, di anni 46, da Signano, via Cantagallo 51 ed Agrifogli Aldo, fu Silvio, di anni 29, abitante in via Filicaia 58 i quali, interrogati prima negavano, poi ammettevano di aver tentato il furto.

Essi confessavano inoltre che le sottrazioni di lana si ripetevano già da diverso tempo sia pure per piccolissime partite, e che colui che poco prima era fuggito, è che si incaricava di ricevere i pacchi al di là del muro era il genero del Barni, tale Risaldi Valerio, di Liberto, di anni 21, da Iolo, via Traversa 373, tessitore. Una perquisizione operata nella abitazione del Barni portava al rinvenimento di una trentina di chili di lana che veniva restituita al proprietario. Dalle dichiarazioni degli imputati, risultava inoltre che la lana era stata venduta a tale Rappo Giuseppe, fu Ernesto, di anni 32, da Colano, via Cantagallo 35 e Simoni Gino, fu Virgilio, di anni 51, abitante in via Filicaia 64, mediatori di stracci. Ma mentre sembra che il Rappo non fosse a conoscenza della provenienza della merce che aveva acquistata a 1050 per rivendere a 1150, rimanendo così a suo carico il fatto di aver acquistato in modo non conforme alle leggi commerciali e tale ad ogni modo da far supporre con un minimo di intelligenza necessaria la provenienza della merce; per il Simoni la cosa è diversa, in quanto che sembra che egli si facesse portare a casa la refurtiva per non correre il rischio del trasporto. Anche il Simoni la rivendeva a terzi.

A seguito di tali fatti, il Barni, il Giovannelli, l'Agrifogli ed il Risaliti, venivano arrestati per flagranza e denunciati per furto continuato e per associazione a delinquere, mentre il Simoni ed il Rappo venivano denunciati a piede libero (per trascorsa flagranza) per ricettazione.

LA RADIO

(Martedì, 1.o ottobre)

FIRENZE. — Ore 6.54: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Brani dall'opera «Otello» di Verdi; 12.20: Musica ritmo-sinfonica eseguita dall'orchestra di Allen Roth; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: «I grandi attori al microfono»; 13.25: Musiche da operette e riviste americane; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: «Radio Sport», rassegna settimanale; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche; Ugo Maraldi, «Viaggio nel tempo»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 17.30: Musica da ballo; 18: Complesso caratteristico diretto da Giovanni Gioviale; 18.20: Dieci minuti con Alfredo Clerici; 18.30: Il programma dei piccoli: «Lucignolo»; 19: Concerto della pianista Loredana Fanceschini; 19.25: Quartetto vocale dei «Deep River boys»; 19.40: La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.; 19.55: Attualità sportive; 20.30: **Musiche e profumi**: «Alla Corte di Napoleone»; 20.55: Umoristi antichi e moderni: «Teofrasto»; 21: **Duo Barbetti**, (Schubert «Fantasia op. 159»); 21.30: «**L'Ora di tutti**», a cura di Gianni Giamantonio; 22.20: «**L'approdo**», rivista di letteratura ed arte diretta da Adriano Seroni; 23.10: «Il convegno dei cinque»; 23.40: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(30 Settembre 1946)

Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 98, 5 per cento 1949 96,90, 5 per cento 1950 I 96.70, 5 per cento 1950 II 96.80, 5 per cento 1950 III 97.05, 5 per cento 1950 IV 97.40, 5 per cento 1951 96.70, 4 per cento 1951 91.65, ex 4 per cento 5 per cento 1951 96.80; Rendita 3½ per cento 1906 91, id. 5 per cento 96; Redimibile 3½ per cento 79.85; Immobiliare 5 per cento 96; Iri Ferr. 575, id. optate 488; Iri Mare 530; Iri 4½ per cento 480; Elfer 4½ per cento 495; Opere Pubbliche 5 per cento 466; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 980; Ferrovie Meridionali 4660; Centrale 4850; Fondiaria Incendio 2200; Fondiaria Vita 2950; Teti A 2360; Teti B 3410; Snia Viscosa 5700; Siele 1900; Monteamiata 1800; Montecatini 765; Magona 2400; Ilva 335; Terni 672; Veraci 2210; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 250; Adriatica 332; Biondi 1361; Zuccheri Romani 1060; Birra Wuehrer 120; Pegna 160; Edilcatrice 1400; Carta 1220; Fiat 3600; Valdarno 3125.

Dollaro 637; Sterlina 2025.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

†

Il giorno 28 settembre colpito da improvvisa malattia veniva tolto all'affetto dei suoi cari il

Ten. Pilota

Giuseppe Nannipieri

di anni 31

Con animo straziato dal dolore ne partecipano il triste annuncio la moglie Dilva Neri Nannipieri con il piccolo Alessandro, la mamma Alaide, il fratello ing. Piero, gli zii, i suoceri e i parenti tutti.

Casciavola (Pisa), 29 settembre 1946.

(Dopo lunga e straziante malattia è mancata

Virginia Mannucci nei Passeri

Il marito Ernesto, le sorelle, i nipoti, i cognati e parenti tutti ne danno il triste annunzio.

Il trasporto avrà luogo oggi 1 ottobre alle 17. Via Aretina 125.

La presente serve come partecipazione personale.

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Orivolo 53.

DISFUNZIONI SESSUALI
Dott. LODOVICI
Via de' Pecori, n. 3
SALOTTI SEPARATI - Orario 10-12

PEDICURE
da Baldo
Piazza S. Marco 7 — Tel. 24495
Orario 8-12 14-18 - Servizio a domicilio

Prof. SCARPA
Malattie pelle e veneree
CONSULTAZIONI: Via Alfani 36

Dott. ALDO MASI
Medico Chirurgo Dentista
ha ripreso le sue consultazioni tutti i giorni non festivi dalle ore 10-12 e dalle 15-19
Via Martelli n. 1 - Tel. 25.462

Pubblicità economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli) FIRENZE — Telefono 27-171

SMARRIMENTI

FUCILE da caccia marca Birmingham e Field, London, matricola 51096 smarrito 2-9-46 tratto Rifredo-Scarperia offro 12.000 riconsegnandolo fornendo indizi sicuri, evito qualsiasi responsabilità e conseguenze. Santi, via Fossombroni 8.
MANCIA riportando borsetta rossa smarrita domenica, Salviatino, Telefonare 290-687. 2392
MANCIA riportando cane foster bianco e nero smarrito sabato 28 piazza Indipendenza, Magrini, via Passavanti 19.

ASTE E CONCORSI

PER la prossima settimana di Asta Pubblica la Galleria Iris, via Nazionale 3, telefono 23722 riceve da privati mobili, tappeti, biancheria, argenteria, soprammobili, dipinti, ecc. per la vendita immediata. Stime trasporti gratuiti.

OCCASIONI

A. AMATORI inizio vendita libri vari, sciolti, blocco, italiani, esteri. Negozio Antichità, Duomo 22 rosso. 2331
CAUSA partenza vendesi privato camera signorile matrimoniale. Pomeriggio. Perna, viale Manfredo Fanti 95 2394
OCCASIONISSIMA Sala da Pranzo vendesi privato a privato. Mazzoni, Scipione Ammirato 2. 2389

AUTO CICLI SPORT

VENDO urgentemente ottimo prezzo autovettura Balilla quattro marcie, sette gomme mediocri. Telefonare 21319.
VENDESI 515 vettura ben gommata. Via Maffia 11 R. Visibile ore 10-12 o 15-18. 2399

RAPPRESENTANZE

SPEDIZIONIERE milanese cerca corrispondente Firenze anche per smistamento intera Toscana. Scrivere «La Toscana Trasporti», Viale Lombardia 46, Milano.

COMMERCIALI

FALEGNAMI, edili, meccanici, solo **ALVE BORGOGNISSANTI** 149-r., Firenze può fornirvi prezzi fabbrica macchinario motorizzato modernissimo ogni lavorazione. 2382
FUSIONI in acciaio al forno elettrico, fonderia Dell'Omodarme, Pisa.
SIGNORA partendo Brasile accetta incarichi fiducia. Cassetta Sicap 5 D Firenze. 2391
TRATTORIA Nuova Fiorenza mangerete bene con poca spesa. Palazzuolo 11-r. 2095

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

BAR tabacchi drogheria bigliardi sala ballo vendesi 500.000, Rivolgersi Santegidio cinque rosso. 2386

CAMERE E PENSIONI

SIGNORA distinta cerca camera riscaldata o soleggiata eventualmente vitto. Telefonare 22291S. 1344

AFF. APPARTAM. NEGOZI

CERCASI affitto una o due stanze uso lavoratorio borsetteria. Telefonare 23633 2401

DOMANDE DI IMPIEGO

INDIPENDENTE 40enne pratica commercio, direzione casa, offresi decorosamente anche seria persona sola. Cassetta SICAP 5 D Firenze. 2405

OFFERTE DI IMPIEGO

ASSICURAZIONI Importante Agenzia Generale Prato assumerebbe impiegato concetto provata capacità tecnica tutti rami. Indicare massime referenze, precedenti. Escludonsi anonimi garantendo riservatezza. Cassetta Sicap 6 D Firenze.
AUTOFFICINA riparazioni cerca operaio specializzato generalista diesel e operaio elettricista specializzati. Non presentarsi se non bravissimi. Garage O.M., Via Gioberti 8. 2398

CALZATURIFICIO cerca abilissimo modellista sviluppatore serio anche tempo avanzato. Scrivere Cassetta SICAP 13 C. Firenze. 2358
CERCASI signorina abile paga operai e magazzino. Scrivere Cassetta SICAP 7 D, Firenze. 2400
CERCASI operaio formatore staffa metalli. Rivolgersi XX settembre 38 ore 20. Zerilli. 2395
CERCASI giovinetta 14-16enne disposta piccoli servizi e apprendista massaggi estetici. Presentarsi via Faenza 57 segreteria ore 14,30-15,30. 2303
CERCASI abile modista disposta recarsi Lecce ottobre novembre dicembre. Vitalloggio gratuito stipendio convenirsi. Presentarsi 13-15 Salvadori, Alamanni 27. 2397
FAMIGLIA quattro persone cerca domestica 2000 mensili Cassetta Sicap 3 D Firenze. 2394
PER futuro impiego estero cercasi personale buone nozioni linguistiche. Casella 5 B., SICAP, Firenze.
PROFESSIONISTI! Onestissimo pensionato, perfetto dattilografo, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Cassetta B, 15929 SPI. 2383

LEZIONI, COLLEGI

SCUOLA Coccheri, danze classiche, moderne, canto, pianoforte. Insegnanti specializzati. Servi 28. 2388

MATRIMONIALI

ANTICA, serissima organizzazione matrimoniale. Inviando lire sessanta riceverete nominativi: «B.I.C.E.M.», Casella Postale 353 Roma.

ANNUNCI VARII

ASTROCHIROMANTE Mazzetti predice vostro completo destino, via Ginori 27, Firenze. Telefono 21193
CHIROMANTE DOLFI autorizzata. Qualunque incertezza. Consultatela! Ghibellina 119, Firenze. 2405

La celebre chiromante e cartomante
ERITU' PIERINA VARO
reduce dai centri più importanti d'Italia sosta per soli 15 giorni a partire da oggi martedì 1 ottobre all'albergo
Stella d'Italia e ... arco
Telefono 20168
di questa città per essere consultata da quelle gentili persone che desiderano intrattenersi in un'oasi di sorprese veritiere, come le affermano i suoi 18 anni di professione
Chiromantesca
MASSIMA SERIETA'!
DIETRO APPUNTAMENTO
SI CONSULTA A DOMICILIO

Ai Sigg. Direttori e insegnanti
E' IN DISTRIBUZIONE IL CATALOGO DEI 40 TESTI PRONTI PER L'ADOZIONE NELLE SCUOLE ELEMENTARI APPROVATI DALLA COMMISSIONE MINISTERIALE E PUBBLICATI DALLA O.E.T. Libraria ROMA
Libreria Angelo Signorelli
CORSO UMBERTO, 260 ROMA

DA OGGI 1.o OTTOBRE E' RIAPERTA
L'AUTORIMESSA TOSCANA
COMPLETAMENTE RINNOVATA
Via della Robbia 5 rosso - Tel. 50-150 - Prop. IGNESTI MARIO
SERVIZIO NOTTURNO - Posteggi nel salone e box - Grande stazione servizi manutenzione vetture - Officina attrezzata per qualsiasi riparazione - Rifornimenti in genere - Massima serietà.

CRONACA FIORENTINA

Il concorso per la ricostruzione della zona intorno al Ponte Vecchio

Sotto la presidenza del sindaco si è tenuta, nei giorni scorsi, in Palazzo Vecchio, una riunione di personalità competenti nel campo dell'arte, dell'urbanistica e della tecnica. Scopo della riunione era quello di stabilire i criteri di massima e formulare le candidature per la composizione della commissione che dovrà prossimamente esaminare i progetti presentati al concorso per la ricostruzione della zona intorno al Ponte Vecchio, concorso che, come è stato ripetutamente annunciato, è scaduto improrogabilmente il 30 settembre.

Si conosceranno presto i nomi dei componenti questa commissione, che avrà il delicato e grave compito — sulla scorta del bando di concorso — di scegliere fra i progetti presentati quello che meglio risponda allo spirito, alle prospettive ed alle necessità che devono guidare nella ricostruzione di uno dei centri cittadini più inconfondibili e famosi nel mondo.

LA SITUAZIONE DELLA SEPRAL

Una lettera di Orazio Barbieri

Il rag. Orazio Barbieri ha inviato al prefetto di Firenze, al presidente del Comitato Provinciale dell'Alimentazione prof. Palazzo, al C.T.L.N. ufficio stralci, la seguente lettera:

«Tenuto conto che i C.L.N. sono stati sciolti con conseguente cessazione di tutte le attività che esplicavano direttamente ed indirettamente, e constatato come il presidente del Comitato Provinciale dell'Alimentazione prof. Palazzo non mi abbia mandato il consueto invito a partecipare alle ultime riunioni del Comitato stesso — il che è, probabilmente, in relazione a quanto sopra — ritengo opportuno rassegnare le mie dimissioni da membro del C.P.A. al quale Ella mi aveva nominato con suo decreto, in rappresentanza del C.T.L.N.

«Devo però far presente che in una seduta del Comitato Provinciale dell'Alimentazione già manifestai il proposito di dare le dimissioni a seguito dello scioglimento dei C. L.N. Il Comitato, però, mi invitò a desistere da quel proposito. Ora devo constatare con rammarico la coincidenza di non essere stato invitato ad una riunione proprio quando si discuteva sull'importante problema dell'attività della Sepral, delle sue attribuzioni e di altre questioni di interesse cittadino».

Concessione di anticipi ai lavoranti barbieri

In seguito ad accordo avvenuto fra le categorie datori di lavoro e prestatori d'opera è stabilito la concessione di un anticipo sulla perequazione salariale nord-sud con decorrenza dal 10 settembre 1946 nella seguente misura:

lavoranti capo famiglia L. 200 settimanali; lavoranti non capo famiglia L. 133 settimanali; apprendisti sup. ai 18 anni L. 80 settimanali; apprendisti inf. ai 18 anni L. 50 settimanali.

Resta in discussione l'orario dei negozi rimanendo sempre riconosciuto il diritto delle otto ore di lavoro già dal 1945. In attesa di accordo definitivo resta in vigore l'orario estivo fino al ripristino dell'ora solare.

Le riunioni al C. O. S.

Oggi martedì 1.o ottobre, alle ore 17,30, il C.O.S. Firenze, proseguirà, nel salone del Palagio di Parte Guelfa, la discussione sull'argomento «Blocco degli affitti e degli sfratti». Domani mercoledì, sempre alle ore 17,30, verrà proseguita la discussione sull'argomento «Approvvigionamento e prezzi dei prodotti ortofrutticoli».

Vita dei Partiti

Partito Comunista

Per oggi martedì alle ore 18 i segretari delle Sezioni di città e circondario sono convocati ad una riunione che avrà luogo in Federazione.

***

Domani mercoledì, alle ore 18, sono convocati in Federazione i componenti del Comitato federale del lavoro intellettuale per discutere un importante ordine del giorno.

Partito Socialista

Sezione del Pignone. — Tutti i compagni sono pregati di intervenire alla assemblea che sarà tenuta presso la Casa del Popolo del Pignone stasera 1.o ottobre, alle ore 21, per trattare un importante ordine del giorno.

Democrazia Cristiana

Continuano presso la sede della sottosezione in via Monticelli 6, i mercoledì sociali. Mercoledì 2 ottobre, alle ore 21, parlerà il dott. Aldo Landi sul tema «La Democrazia Cristiana e la Costituente».

Va in licenza in Sicilia e vi commette rapine

Una bella idea era venuta al soldato Pietro Sorce, di Andrea, di 22 anni, da Acquaviva Prata (Caltanissetta) che, partito dal suo reparto, (la 107.a Compagnia Genio qui di stanza) per una breve licenza da trascorrere al suo paese, appena posto piede in Sicilia si dette a compiere rapine. Poi tornò tranquillamente al reparto. Venute a saperlo, le autorità hanno dato incarico ai carabinieri di Santa Croce di acciuffarlo ed infatti, ieri, egli è stato tradotto in arresto. Gli sono stati sequestrati un orologio da polso ed alcuni tagli d'abito, che si presume siano provento delle rapine commesse.

I carabinieri hanno arrestato anche il viaggiatore di commercio Giuseppe Siviglia, di Giovanni, diciottenne, da Siracusa, responsabile di aver rubato una valigia piena di indumenti sul treno Firenze-Pisa a certo Luigi Amelotti, di Paolo, di anni 20.

ALLA FORTEZZA DA BASSO

Una donna si rifiuta di seguire gli agenti

L'altra sera, nei giardini della Fortezza da Basso, gli agenti della squadra del buon costume sorprendevano certa Filomena Rossi, fu Sisto, di anni 22, da Roma, mentre adescava i passanti. Invitata a seguire gli agenti in Questura, la Rossi opponeva un netto rifiuto. L'atteggiamento assunto dalla ragazza le ha procurato una denunzia all'autorità giudiziaria.

Forte scossa di terremoto

L'Osservatorio sismologico di San Domenico comunica:

Alle ore 5,21'05" di ieri, ora legale, tutti gli apparecchi di questo Osservatorio hanno segnalato upna fortissima scossa di terremoto di origine remota. Il carattere del movimento è stato prevalentemente ondulatorio e la durata della registrazione è stata di circa 2 ore e 27'. L'epicentro risulta a circa 2100 km. da questa Stazione sismica, con direzione sud-est.

Il direttore P. O. Vannucchi.

Due feriti per la caduta di un fucile carico

Domenica verso le ore 13 il cacciatore Granoni Pio, di Montemurlo, via Montalese, ritornando da una partita di caccia, posava il fucile, lasciato imprudentemente carico, in un angolo della cucina. Senonchè l'arma scivolava lungo la parete liscia e cadendo a terra lasciava partire un colpo che investiva in pieno la moglie dell'incauto cacciatore, tale Bessi Tosca di Ausilio, di anni 25, ed il piccino Pio, di anni 2.

La Bessi riportava ferite multiple di pallini da caccia al braccio destro, alla regione iliaca destra, al fianco destro, alla faccia, alla natica destra ed alla gamba sinistra, per le quali guarirà in 12 giorni. Il bambino che ha riportato delle ferite multiple alla gamba destra ed alla mano destra guarirà in otto giorni s. c.

CALCIO

Una sconfitta che non umilia

I pratesi sono tornati sconfitti dalla loro prima trasferta di questo campionato; indubbiamente non possono essere accolti con giubilo. Tuttavia diciamo subito che il risultato di Suzzara non deve abbattere, ne far dubitare per il futuro; la squadra ha dimostrato ancora una volta che vale veramente qualche cosa e che potrà sostenere, con onore, il ruolo affidatole; è tornata sconfitta per una rete a zero, punteggio striminzito di per sè stesso e che diviene ancor più minimo se si pensa che la rete al passivo è stata subita a seguito di un calcio di rigore.

Si dirà che noi vogliamo cercare tutte le attenuanti possibili per scusare questa mancata affermazione ma non è così e lo abbiamo dimostrato altre volte non lesinando mai le nostre critiche; tuttavia dobbiamo rilevare, e con noi tutti gli sportivi, che la compagine merita non solo la prova di appello, ma tutta la incondizionata fiducia dei suoi sostenitori.

Indubbiamente il neo è tuttora nella prima fila, anche a Suzzara la mediana e la difesa, pur mancando di Cambi, hanno fatto in pieno il loro dovere, mentre gli attaccanti sono rimasti, sterili e qui, oltre alla formazione crediamo debba parlarsi di forma e ci auguriamo che nel prossimo futuro anche i cinque avanti si ricordino, sicuri come siamo che ne hanno le possibilità, che la loro mansione è quella di segnare dei goals.

In definitiva niente demoralizzazioni, morale altissimo che la prossima partita si presenta ancor più difficile delle precedenti; domenica prossima allo Stadio pratese scenderà il Lucca, vecchia compagna di tanti campionati; rivalità che sopisce ad ogni finir di torneo e che ritorna ancor più viva all'inizio del successivo e questo è ciò che rende ancor più attese ed entusiasmanti le gare fra le squadre viciniori; i rosso neri del Volto Santo vinsero domenica brillantemente il confronto con il Cesena, mentre nella prima giornata avevan conquistato un pareggio a Mantova; squadra temibilissima quindi, e piena di grandi nomi che vanno da Michelini, a Rosellini, a Coppa. Avversario di grande riguardo per molteplici ragioni e con questa gara i locali dovranno darci la prima, vera smagliante affermazione.

Vita dei Partiti

Partito Comunista

Per oggi martedì alle ore 18 i segretari delle Sezioni di città e circondario sono convocati ad una riunione che avrà luogo in Federazione.

***

Domani mercoledì, alle ore 18, sono convocati in Federazione i componenti del Comitato federale del lavoro intellettuale per discutere un importante ordine del giorno.

Partito Socialista

Sezione del Pignone. — Tutti i compagni sono pregati di intervenire alla assemblea che sarà tenuta presso la Casa del Popolo del Pignone stasera 1.o ottobre, alle ore 21, per trattare un importante ordine del giorno.

Democrazia Cristiana

Continuano presso la sede della sottosezione in via Monticelli 6, i mercoledì sociali. Mercoledì 2 ottobre, alle ore 21, parlerà il dott. Aldo Landi sul tema «La Democrazia Cristiana e la Costituente».

IL DELITTO DI SAN POLO

E' stato arrestato il calzolaio chiromante

Quel calzolaio «chiromante» di San Polo, Guido Nannelli, fu Pietro, di 44 anni, che apparve incidentalmente ai margini del delitto dell'Alberaccio, perchè grazie alla segreta visita che egli doveva fare in casa del colono Armando Nocentini proprio la sera che il marchese Lapo Viviani della Robbia fu ucciso e per certe dichiarazioni fatte ai funzionari dai familiari del colono (che volevano celare la progettata visita del chiromante), provocò il «fermo» del Nocentini, è stato tratto in arresto, per ordine del consigliere istruttore dott. Agostini, che del delitto si occupa.

Non sappiamo quali motivi abbiano consigliato il magistrato a dare l'ordine. Sta di fatto che il Nannelli era citato come testimone e che l'arresto è venuto in seguito a quel ch'è resultato dalla sua deposizione. Difatti egli è stato tradotto alle Murate direttamente dal Tribunale, appena dopo l'interrogatorio subito nella mattinata di venerdì scorso.

Il processo contro il gen. Carloni

Lettura di depos